

DECRETO

n. 51 del 03.07.2018

Approvazione schema convenzione e relazione tecnica per l'affidamento in house delle attività straordinarie in ambito geologico al Socio CNR IGG.

L'AMMINISTRATORE UNICO

- Vista la L.R. n. 35 del 23.02.2005 che ha disposto la costituzione del Consorzio LaMMA “Laboratorio di Monitoraggio e Modellistica ambientale per lo sviluppo sostenibile”, avente come soci fondatori la Regione Toscana, il Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.) e la Fondazione per la Meteorologia Applicata (FMA);
- Vista la L.R. n° 39 del 17 luglio 2009 recante la nuova disciplina del Consorzio LaMMA;
- Vista la Convenzione del Consorzio LaMMA approvata dall'assemblea straordinaria dei soci del 26 maggio 2010 con verbale redatto dal notaio dott. Mario Piccinini il 26 maggio 2010, rep. n. 62.549 fasc. 27.188 e successiva modifica;
- Visto lo Statuto del Consorzio LaMMA, approvato dall'assemblea straordinaria dei soci straordinaria del 26 maggio 2010 con verbale redatto dal notaio dott. Mario Piccinini il 26 maggio 2010, rep. n. 62.549 fasc. 27.188 e successiva modifica;
- Visto il verbale dell'Assemblea dei Soci del 23 maggio 2013 e il Decreto P. G. R. n° 108 del 07.06.2013 relativi alla nomina in qualità di Amministratore Unico del LaMMA del Dott. Bernardo Gozzini
- Visto l'art. 5 del D. Lgs 50/2016 “Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico”;
- Visto il Bilancio Previsionale annuale 2017 e pluriennale 2017-2019 e il Piano Annuale delle Attività 2017 come risulta dal verbale dell'Assemblea dei Soci del 18.01.2017;
- la Relazione Tecnica del Dott. Lorenzo Bottai contenente le attività straordinarie che, strettamente collegate con le attività ordinarie, si intende far eseguire in house al Socio CNR;

Preso atto che:

- in base all'art. 2, della legge regionale n. 39/09, il Consorzio LaMMA “è dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia amministrativa, organizzativa e contabile”;
- in base all'art. 5, della legge regionale n. 39/09, il Consorzio LaMMA - il Consorzio svolge le attività indicate all'art. 4, comma 1, della legge n. 39 del 2009 a supporto delle attività istituzionali dei propri Soci;
- le suddette attività si distinguono in ordinarie, quelle di interesse comune dei consorziati aventi carattere continuativo e straordinarie, quelle richieste dagli enti consorziati in aggiunta alle attività ordinarie e finanziate con i contributi straordinari degli stessi consorziati richiedenti;
- le attività poste in essere dal Consorzio sono eseguite attraverso il lavoro del personale del LaMMA stesso e di quello, di anno in anno, messo a disposizione, a titolo di contributo ordinario dal Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- tale personale è in grado di eseguire le sole attività ordinarie;
- sin dalla sua costituzione il Consorzio LaMMA si è avvalso della collaborazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche, in qualità di Socio fondatore, ed in particolare dell'Istituto IGG per l'esecuzione delle attività in ambito geologico in virtù della competenza scientifica posseduta dallo stesso;

Considerato che:

- è necessario provvedere all'esecuzione delle attività riportate nella Relazione Tecnica succitata;
- le attività di cui al suddetto Piano sono finanziate con fondi straordinari indicati nel Bilancio previsionale 2018 e pluriennale 2018-2020;
- sussiste uno stretto legame tra le attività ordinarie e straordinarie del LaMMA;

Valutato che permane la necessità di provvedere all'affidamento in house al C.N.R. - IGG delle attività straordinarie riportate nell'Allegata Relazione;

Ritenuto necessario, per quanto sopra espresso, approvare lo schema di convenzione da sottoscrivere fra il Consorzio LaMMA e il C.N.R.– IGG e la Relazione Tecnica delle attività, documenti che formano parte integrante del presente provvedimento quali allegati "A" e "B";

D E C R E T A

- di approvare, per le ragioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, la Relazione Tecnica (All. A) e lo schema di Convenzione (All. B) documenti parti integranti e sostanziali del presente atto, con i quali il LaMMA affida in house al Socio CNR- IGG lo svolgimento delle attività straordinarie in ambito geologico di cui alla sopracitata Relazione;
- di dare atto che la decorrenza della convenzione di cui al punto 1) prende avvio entro 15 gg. dalla sottoscrizione e cessa entro e non oltre il 30.11.2017;
- di provvedere al finanziamento della spesa scaturente dal presente atto di € 45.000,00 (trecentonovantottomila) esente IVA, salvo minore rendicontazione mediante copertura nel Bilancio di previsione pluriennale 2018-2020;
- di provvedere a tutti gli atti necessari e conseguenti al presente decreto.

L'Amministratore Unico
Dott. Bernardo Gozzini
Firmato digitalmente

Allegato A

RELAZIONE TECNICA

Banca dati geomorfologica delle province di Livorno e
Siena (settore NO) in Scala 1:10.000.

Banca dati geomorfologica delle province di Livorno e Siena (settore NO) in Scala 1:10.000.

1 *Obiettivi*

La realizzazione della Carta Geomorfologica della Toscana a scala 1:10.000 delle province di Livorno e Siena si pone l'obiettivo di reinterpretare ed omogeneizzare i dati disponibili per territori con diversi livelli di conoscenza geomorfologica attraverso nuove interpretazioni fotogeologiche (analisi da remoto delle ortofotocarte ed altre immagini disponibili) ed utilizzando un'unica legenda di riferimento.

La banca dati, la legenda di riferimento e i metodi di rilevamento sono conformi a quanto già realizzato e in corso di realizzazione per le altre province toscane e allineati alle specifiche tecniche della legenda geomorfologica della Regione Toscana. La cartografia terrà conto dei dati provenienti dalle fonti disponibili per restituire un quadro omogeneo della geomorfologia del territorio.

Come risultato sarà prodotta una banca dati geomorfologica nei formati previsti dalle specifiche tecniche della legenda geomorfologica della Regione Toscana.

2 *Area di studio*

L'area di studio individuata (fig.1) comprende la provincia di Livorno e la porzione nord-occidentale della provincia di Siena.

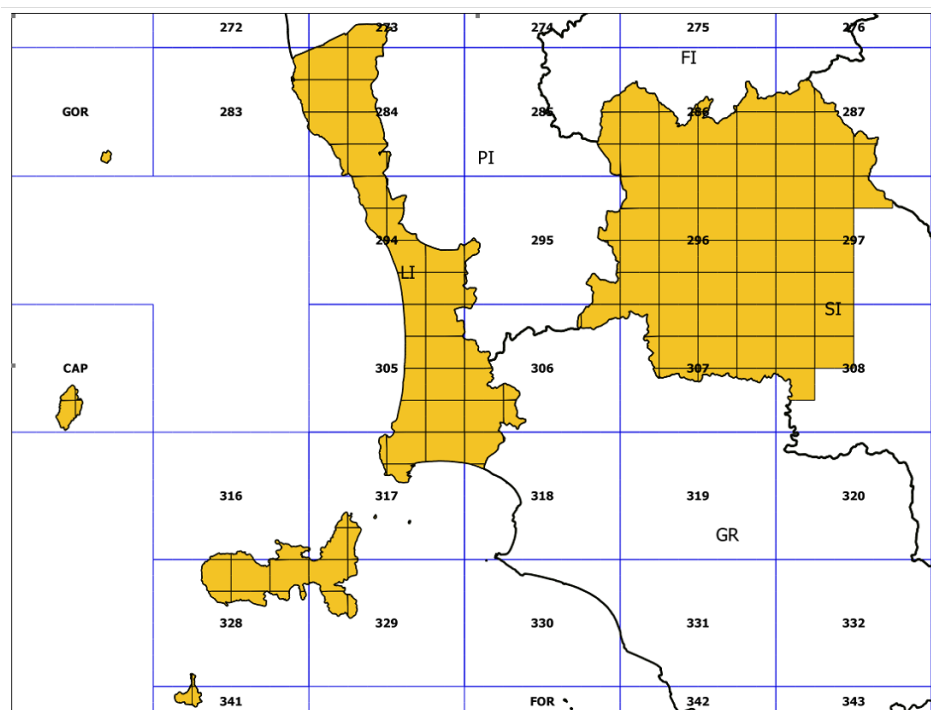


Fig. 1 – Area di studio nell’ambito delle province di Livorno e Siena e inquadramento secondo i fogli in scala 1:50.000 e le sezioni in scala 1:10.000 della Carta Tecnica Regionale.

3 Descrizione delle attività

L’obiettivo delle attività è la realizzazione della Carta Geomorfologica in Scala 1:10.000 delle Province di Livorno e Siena, da effettuarsi attraverso l’analisi da remoto delle immagini disponibili, e l’analisi e l’elaborazione dei dati del DB Geologico regionale e dei dati Lidar disponibili. La legenda della Carta e i metodi di realizzazione seguono le specifiche tecniche per la Legenda Geomorfologica pubblicata da RT e quanto già realizzato e in corso di realizzazione per le altre province toscane. La cartografia geomorfologica sarà realizzata tenendo in considerazione i dati provenienti da tutte le fonti disponibili per l’area, allo scopo di produrre un documento di dettaglio che raccolga tutte le informazioni geomorfologiche reperibili sul territorio e raccordando (tematicamente e geometricamente) ove necessario i dati raccolti con quelli delle province limitrofe. Tutti gli elementi implementati nella banca dati geomorfologica saranno validati attraverso lo studio fotogeologico che si svolgerà parallelamente alle attività di analisi dei dati esistenti. La Banca Dati, pur con la medesima struttura, verrà verificata ed implementata per quanto riguarda gli elementi cartografati ovunque verranno riconosciute e rilevate frane, forme, depositi o processi non inseriti nei lavori precedenti.

La banca dati geomorfologica delle province di Livorno e Siena sarà realizzata mediante il reperimento e l'analisi dei livelli informativi esistenti. Il principale livello informativo di riferimento è rappresentato dal DB Geologico della Regione Toscana (in particolare i livelli "frane_10k" e "Depositi Superficiali") che rappresenta il quadro conoscitivo ufficiale riguardante la geologia e la geomorfologia del territorio regionale. Saranno inoltre analizzate le cartografie geomorfologiche allegate ai Piani Strutturali Comunali disponibili nonché le cartografie geologiche e geomorfologiche realizzate nell'ambito del Progetto VEL (Valutazioni Effetti Locali) e i dati sulle frane contenuti negli archivi IFFI, SCAI e AVI. Tutti gli elementi geomorfologici saranno reinterpretati secondo i criteri della Legenda Geomorfologica della Regione Toscana per la realizzazione di una cartografia omogenea a scala 1:10.000; le forme, i processi ed i depositi già classificati e cartografati secondo criteri differenti saranno omogeneizzati per quanto possibile attraverso analisi da remoto, al fine di restituire una cartografia priva di disomogeneità interpretative e metodologiche. Tutti gli elementi geomorfologici derivanti da questa fase di analisi e reinterpretazione delle cartografie esistenti saranno implementati nella BD_Geom secondo la struttura dati della Legenda Geomorfologica della Regione Toscana.

Successivamente, attraverso fotointerpretazione, sarà eseguita l'analisi da remoto degli elementi geomorfologici dell'intera area di progetto allo scopo di integrare la distribuzione e la geometria delle forme, dei depositi e dei processi acquisiti. Particolare attenzione sarà rivolta ai depositi superficiali (detriti di versante, depositi eluvio-colluviali), ai movimenti gravitativi, agli elementi morfotettonici e di tettonica attiva, ai fenomeni franosi e agli elementi geomorfologici connessi alle dinamiche fluviali, che rivestono notevole importanza per la derivazione di cartografie di pericolosità e rischio.

Dove disponibili i dati provenienti dal Progetto DIANA o dal successivo progetto di monitoraggio dei movimenti lenti curata dal Dipartimento di Scienze della Terra (UNIFI) per conto di RT per la prevenzione dei dissesti, il CNR-IGG provvederà a verificare la corrispondenza geometrica con eventuali corpi di frana cartografati nel presente progetto e ad attribuire ad essi lo stato di attività derivante dal Progetto DIANA o dal progetto di monitoraggio dei movimenti lenti .

Le basi cartografiche e fotografiche che saranno utilizzate sono le seguenti:

1. Carta Tecnica regionale 1:10.000
2. DTM Regione Toscana
3. Ortofoto 2016 RGB e ortofoto 2016 ir3
4. Dati Lidar disponibili
5. Elaborazione dati interferometrici disponibili.

4 *Cronogramma attività di progetto*

FASI DI LAVORO	MESI					
	1	2	3	4	5	6 - Dicembre 2018
FASE 1: Raccolta dati cartografici, dati topografici e dati aerofotografici; organizzazione del materiale per la consultazione e la cartografia.	x					
FASE 2: Analisi geomorfologica, cartografia e compilazione banca dati.	x	x	x	x	x	
FASE 3: Collaudo banca dati e stesura relazione.						x

5 *Prodotti finali*

L'ultima fase del progetto consiste nella preparazione dei prodotti della consegna secondo i formati e gli standard richiesti da Regione Toscana descritti di seguito:

- 1 Banca Dati della Carta Geomorfologica BD_Geom in formato ESRI shapefile *.shp delle Province di Livorno e Siena, secondo le indicazioni fornite dalla Legenda Geomorfologica della Regione Toscana, e raccordata con i dati delle province limitrofe, ove necessario.
- 2 Metadati della banca dati in formato XML redatta secondo gli standard regionali;
- 3 Relazione finale.

Il Responsabile
Scientifico
Dott. Lorenzo Bottai

CONVENZIONE

TRA

CONSORZIO

**“LABORATORIO DI MONITORAGGIO E MODELLISTICA AMBIENTALE PER LO
SVILUPPO SOSTENIBILE – LAMMA”**

E

**CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
ISTITUTO DI GEOSCIENZE E GEORISORSE - IGG**

L'anno 2018, il giorno XX, del mese di giugno, in Sesto Fiorentino presso la sede del Consorzio LaMMA,

TRA

Il Consorzio “Laboratorio di Monitoraggio e Modellistica ambientale per lo sviluppo sostenibile – LaMMA”, C.F. 94152640481, di seguito denominato Consorzio, con sede in Via Madonna del Piano n°. 10 – 50019 Sesto Fiorentino (Firenze), rappresentato dal Dott. Bernardo Gozzini, nato a Firenze il 04.06.1959, domiciliato presso la sede dell'Ente, il quale interviene nella sua qualità di Amministratore Unico del Consorzio nominato con decreto P.G.R.T n. 108 del 07.06.2013 autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente medesimo per il presente atto, il cui schema è stato approvato con proprio decreto n. 51 del 3/07/2018, esecutivo a norma di legge;

E

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Geoscienze e Georisorse (di seguito CNR-IGG), C.F. 80054330586, con sede in Pisa, Via Moruzzi n. 1, rappresentato dal Dott. Antonello Provenzale, nato a Vercelli il 24/11/1958 il quale interviene nella sua qualità di Direttore e Legale Rappresentante, autorizzato in virtù del provvedimento del Direttore Generale del CNR n.13/2015 prot. 0009957 del 13/02/2015 ad impegnare per il presente atto formalmente e legalmente l'Istituto.

VISTI

- la L. R. n° 39 del 19 luglio 2009 e s.m.i. che detta la nuova disciplina del consorzio Laboratorio di monitoraggio e modellistica ambientale per lo sviluppo sostenibile LaMMA;
- il Decreto del Presidente della Regione Toscana n. 108 del 7 Giugno 2013 con il quale veniva nominato, quale Amministratore Unico, il Dr. Bernardo Gozzini;
- il Piano annuale delle attività relativo all'anno 2018 del Consorzio LaMMA;
- il "Bilancio di previsione annuale 2018 e pluriennale 2018-2020" del Consorzio LaMMA,

PREMESSO CHE

- il Consorzio svolge le attività indicate all'art. 4, comma 1, della legge n. 39 del 2009 a supporto delle attività istituzionali dei propri Soci;
- le suddette attività si distinguono in ordinarie, quelle di interesse comune dei consorziati aventi carattere continuativo, e straordinarie quelle richieste dai soci in aggiunta alle attività ordinarie e finanziate con i contributi straordinari degli stessi consorziati richiedenti;
- il Consorzio LaMMA pone in essere le proprie attività istituzionali attraverso il proprio personale e quello, di anno in anno, messo a disposizione, a titolo di contributo ordinario dal Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- tale personale è in grado di far funzionare la macchina amministrativa del Consorzio LaMMA svolgendo le sole attività ordinarie;
- sin dalla sua costituzione il Consorzio LaMMA si è avvalso della collaborazione CNR-IGG per l'esecuzione delle attività straordinarie in ambito geologico;

CONSIDERATO CHE

- permane la necessità per il Consorzio LaMMA di affidare al suo Socio, qualificato nella ricerca scientifica, lo svolgimento delle attività straordinarie in ambito geologico in virtù della competenza e professionalità dello stesso e in considerazione della stretta connessione che sussiste tra attività ordinarie e straordinarie;

- è doveroso riconoscere al CNR-IGG, un contributo corrispondente alle attività che si impegna ad eseguire;
- deve essere sottoscritta una convenzione, in quanto unico strumento abilitato a produrre l'effetto del conferimento di obblighi e poteri in capo alle parti;
- sussiste copertura finanziaria della spesa pari ad euro quarantacinquemila/00 (€ 45.000,00) Iva esente;
- il Consorzio LaMMA ha approvato la sottoscrizione della presente Convenzione con Decreto dell'Amministratore Unico n. 51 del 03.07.2018;
- trattandosi di affidamento tra Enti Soci non è necessario acquisire il CIG come da indicazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici;
- non è necessario acquisire il CUP;

Tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto;

SI CONVIENE E SI SOTTOSCRIVE QUANTO SEGUE

Art. 1

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Il CNR-IGG si impegna ad eseguire le attività di cui alla Relazione allegata (All. A) parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2

CONTRIBUTO

Il contributo riconosciuto da parte del Consorzio LaMMA al CNR-IGG, per quanto stabilito all'Art. 1, è pari a € 45.000,00. Il suddetto contributo, rientra nella fattispecie delle "operazioni non rilevanti agli effetti della normativa IVA in base all'art. 1-4 del DPR 633/1972", in quanto si riferisce ad attività istituzionali.

Il suddetto contributo erogato dal Consorzio LaMMA con bonifico bancario sulla contabilità speciale infruttifera c/o Banca d'Italia – Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato di Roma n. 167369 per l'incasso delle entrate derivanti dalla amministrazione dello Stato, codice IBAN n. IT12H0100003245348300167369, SWIFT/BIC BITAITRRXXX, intestato al CNR – utilizzabile dalle Amministrazioni dello stato per i versamenti CNR.

Il Dott. Antonello Provenzale dichiara espressamente di esonerare il Consorzio LaMMA da ogni e qualsiasi responsabilità per i pagamenti che saranno eseguiti con la modalità sopra descritta.

Il contributo verrà erogato entro 30 giorni dal ricevimento delle note di addebito trasmesse dal CNR-IGG alle seguenti date e per le percentuali di seguito specificate:

- il 30% dell'importo totale pari ad € 13.500 dalla stipula della convenzione con invio di nota di avvenuto avvio delle attività;
- il 40% pari ad € 18.000 in seguito alla consegna, prevista per il 31/10/2018, delle attività intermedie riportate nella Relazione tecnica;
- il restante 30% pari ad € 13.500 alla chiusura delle attività e dietro presentazione della rendicontazione.

Art. 3

DURATA DELLA CONVENZIONE

Le attività di cui alla presente convenzione dovranno essere avviate entro 15 giorni dalla data di stipula e dovranno essere terminate entro il 31.12.2018.

Art. 4

RESPONSABILI DELLA CONVENZIONE

I soggetti responsabili della presente Convenzione sono: per il CNR-IGG il Direttore, per il Consorzio LaMMA l'Amministratore Unico.

Art. 5

RESPONSABILI SCIENTIFICI E REFERENTI TECNICI DELLE ATTIVITA'

I responsabili scientifici sono per il Consorzio LaMMA, il Dott. Lorenzo Bottai e per il CNR-IGG il Dott. Alessandro Ellero.

I referenti tecnici per l'intervento previsto sono riportati di seguito.

Intervento: banca dati geomorfologica della Provincia di Livorno e di Siena (settore Nord-Ovest)

Referenti: Dott. Francesco Manetti (Consorzio LaMMA), Dott. Giulio Masetti (CNR-IGG).

Art. 6

PROPRIETA' ED UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI

I risultati dell'attività di ricerca sono di proprietà del Consorzio LaMMA. Il CNR-IGG su specifica autorizzazione del Consorzio LaMMA potrà farne uso nell'ambito dei suoi compiti istituzionali e sempre su autorizzazione potrà pubblicare i risultati per scopi di ricerca scientifica, su riviste nazionali ed internazionali, convegni, seminari o simili, citando esplicitamente l'accordo nel cui ambito è stato svolto il lavoro di ricerca. Il CNR-IGG è tenuto altresì a mantenere riservati i dati, le informazioni, disegni ed altro di proprietà del Consorzio LaMMA.

Art. 7

RENDICONTAZIONE FINALE

Il CNR-IGG è tenuto a fornire la rendicontazione dei costi sostenuti per voci di spesa. Il Consorzio LaMMA si riserva la facoltà di poter chiedere i giustificativi in seguito al controllo della stessa rendicontazione, dal cui esito positivo dipenderà l'erogazione del contributo a saldo.

Art. 8

DIRITTO DI RECESSO

Il Consorzio LaMMA ha facoltà di recedere in ogni momento dalla Convenzione per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

Art. 9

RISOLUZIONE

Il Consorzio LaMMA potrà procedere alla risoluzione della presente convenzione ai sensi dell'art. 1453 c.c., dandone comunicazione scritta con un mese di anticipo, in caso di gravi e reiterate inadempienze agli obblighi prescritti dalla presente convenzione, dalle disposizioni di legge in materia, e nell'esecuzione delle generali attività di cui all'allegato della presente convenzione.

In caso di risoluzione anticipata del presente atto, o nel caso che entro la data fissata le attività svolte non avessero esaurito l'intero programma previsto, il Consorzio LaMMA provvederà a sospendere l'erogazione del finanziamento fatto salvo quanto dovuto per il lavoro effettuato, sempre che il Consorzio ritenga che l'incarico svolto dal contraente fino alla data della risoluzione sia utile per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla relazione (allegato "A").

Art. 10

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il CNR-IGG è tenuto all'osservanza delle norme di cui al "Codice in materia di protezione dei dati personali" Decreto Legislativo n°.196 del 30 giugno 2003.

Art. 11

RESPONSABILITA'

Il Consorzio LaMMA non può essere in nessun caso considerato responsabile per i danni subiti dal CNR-IGG o da terzi durante l'esecuzione dei compiti previsti dalla presente convenzione.

Al CNR-IGG è fatto obbligo di risarcire il Consorzio LaMMA per qualsiasi danno da essa subito nel corso della realizzazione delle attività previste dalla presente convenzione, fatto salvo il caso in cui sussistano cause di forza maggiore.

Art. 12

ASSICURAZIONI OBBLIGATORIE INFORTUNISTICHE ED ASSISTENZIALI

Il CNR-IGG è tenuto all'osservanza delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie e antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservazione delle norme antinfortunistiche in vigore. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto dell'amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione, ricadrà sul contraente restandone sollevato il Consorzio LaMMA.

In particolare, l'aggiudicatario si impegna ad ottemperare a tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. N° 81/2008 e s.m.i..

Art. 13

ONERI CONTRATTUALI E FISCALI

La registrazione avverrà solo in caso d'uso e le spese di bollo e registro saranno a cura e carico del beneficiario senza diritto di rivalsa nei confronti del Consorzio LaMMA.

La presente convenzione è soggetta ad imposta a tariffa fissa in quanto non concernente prestazioni a carattere patrimoniale.

Art. 14

FORO COMPETENTE

Non è ammesso il ricorso all'arbitrato. Per qualsiasi controversia derivante o connessa alla presente convenzione è competente il Foro di Firenze.

Art. 15

CLAUSOLA FINALE

Per quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia dalla vigente legislazione regionale, nazionale e comunitaria.

VISTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

per il Consorzio LaMMA

Il Dott. Bernardo Gozzini

per il CNR-IGG

Il Dott. Antonello Provenzale